

**Verbale della riunione del
Presidio della Qualità d'Ateneo
del 23 gennaio 2025**

Oggi, 23 gennaio 2025, alle ore 14.30, si è riunito presso l'Aula Dominici, sede Agenzia dell'Ateneo, il Presidio della Qualità (PQ) dell'Università degli Studi di Scienze Gastronomiche.

Risultano presenti:

- Lorenzo Bairati, Presidente.
- Alessandro Asteggiano.

Risultano, inoltre, presenti Eleonora Zilio e Stefania Marino, Ufficio di supporto al Sistema di AQ dell'Ateneo, per le funzioni di supporto amministrativo e di verbalizzazione.

L'ordine del giorno prevede che vengano trattati i seguenti punti:

1. Comunicazioni.
2. Approvazione verbale del 15/01/2025.
3. Linee guida per il Sistema di Assicurazione della Qualità di Ateneo.
4. Aggiornamento sulle attività del Presidio di Qualità per il Comitato Esecutivo.
5. Varie ed eventuali.

Punto 1 - Comunicazioni.

Il Presidente cede la parola a Stefania Marino affinché dia le seguenti comunicazioni:

- ✓ Linee Guida per l'AQ della Ricerca e la Terza Missione
Non essendo pervenute osservazioni da parte dei relativi Delegati, nel Consiglio Accademico del 12/02/2025 verranno presentate le Linee Guida AQ per la ricerca e la Terza Missione elaborate dal Presidio.
- ✓ Regolamenti per il reclutamento dei docenti a seguito del DM 1658/24 e il Regolamento per la selezione dei titolari di contratti di ricerca
Il Comitato esecutivo del 22/01/2025, su proposta del Consiglio Accademico del 15/01/2025, ha approvato la revisione dei Regolamenti per il reclutamento dei docenti a seguito del DM 1658/24 e il Regolamento per la selezione dei titolari di contratti di ricerca.
- ✓ Audizione del Nucleo di Valutazione
Il Presidio è stato convocato dal Nucleo di Valutazione per un incontro il 18/02/2025, con l'obiettivo di:
 - Definire linee guida e priorità per la pianificazione delle attività di AQ;
 - Identificare criticità e soluzioni per garantire una preparazione adeguata alla visita CEV, prevista per la seconda metà del 2026;
 - Stabilire un cronoprogramma dettagliato delle azioni da intraprendere.All'incontro sono invitati inoltre il Rettore, i Delegati per Formazione, Ricerca e Terza Missione, la Direttrice Generale e la CPDS.

I presenti prendono atto delle suddette comunicazioni.

Punto 2 – Approvazione verbale del 15/01/2025.

Il verbale del 15/01/2025 è approvato dai presenti all'incontro. Si dà mandato a Stefania Marino per la pubblicazione nell'area riservata al PQ sul sito web di Ateneo.

Punto 3 - Linee guida per il Sistema di Assicurazione della Qualità di Ateneo.

Il Presidio, a seguito di ultima analisi e integrazione, predispone la bozza delle Linee Guida per l'AQ di Ateneo che saranno oggetto di approvazione da parte del CE del 13/03/2025 (In allegato).

Punto 4 - Aggiornamento sulle attività del Presidio di Qualità per il Comitato Esecutivo.

A seguito di quanto previsto nel precedente incontro, il Vicepresidente, Rinaldo Rava, ha dato parere positivo in merito alla proposta del Presidio di invio della mail al Comitato Esecutivo, contenente le seguenti comunicazioni:

- il riepilogo delle attività svolte da Presidio nel 2024, con comunicazione di quelle previste per il 2025,
- la proposta di budget dedicata alle iniziative di formazione nell'ambito del Sistema di Assicurazione della Qualità (AQ).

Successivamente, tali documenti saranno presentati e condivisi con il Comitato Esecutivo del 13/02/2025 per una valutazione congiunta e l'eventuale approvazione.

Punto 5 - Varie ed eventuali.

Esauriti i punti all'ordine del giorno, il Presidente ricorda le date delle prossime riunioni:

- 03/02/2025 ore 14.00, Aula Dominici.
- 12/02/2025, ore 14.30, ufficio Prof. Bairati.
- 19/02/2025, ore 14.30, Aula Dominici.
- 26/02/2025, ore 14.30,

I presenti ne prendono atto.

La seduta è sciolta alle ore 15.30.

La Segretaria
Stefania Marino

Presidio della Qualità
Il Presidente
Lorenzo Bairati



Università di Scienze
Gastronomiche di Pollenzo
University of Gastronomic Sciences of Pollenzo

Linee guida per il Sistema di Assicurazione della Qualità di Ateneo

(Approvate dal Comitato Esecutivo del 13/03/2025)

Sommario

1. Premessa	6
2. Obiettivo	8
3. Missione.....	8
4. Il Sistema di Assicurazione della Qualità.....	8
5. Attori del Sistema di AQ e loro funzioni.....	9
6. Monitoraggio e Riesame del Sistema per l'Assicurazione della Qualità	18
7. Documenti dell'Assicurazione della Qualità.....	1

Acronimi

ANVUR: Agenzia Nazionale di Valutazione del Sistema Universitario

AQ: Assicurazione Qualità

AVA: Autovalutazione, Valutazione, Accredimento periodico

CE: Comitato Esecutivo

CEV: Commissioni di Esperti di Valutazione

CdA: Consiglio di Amministrazione

CA: Consiglio Accademico

CdS: Corso di Studio

CPDS: Commissione Paritetica Docenti-Studenti

GdR: Gruppo di Riesame

MUR: Ministero dell'Università e della Ricerca

NdV: Nucleo di Valutazione

PQ: Presidio della Qualità

SUA-CdS: Scheda Unica Annuale dei Corsi di studio

SUA-RD: Scheda Unica Annuale Ricerca Dipartimentale

SUA-TM/IS: Scheda Unica Annuale Terza Missione/Impatto Sociale

1. Premessa

L'Università degli Studi di Scienze Gastronomiche ha adottato un Sistema di Assicurazione della Qualità (AQ) in coerenza con la normativa e le più recenti Linee guida AVA adottate dall'Agenzia Nazionale di Valutazione del Sistema Universitario e della Ricerca (ANVUR). Il Sistema di Assicurazione della Qualità si ispira agli Standards and Guidelines for Quality Assurance in the European Higher Education Area (ESG 2015).

Negli anni, Unisg ha elaborato e aggiornato le proprie politiche e procedure per l'Assicurazione della Qualità (AQ). In questo ambito il PQ ha elaborato le “Linee Guida del Presidio della Qualità di Ateneo per la definizione e l’attuazione delle Politiche per l’Assicurazione della Qualità di Ateneo”, approvate il 15/05/2017, e aggiornate per il capitolo 6 il 26/11/2019.

Le presenti Linee guida mirano a una revisione completa del Sistema di AQ.

Il sistema AVA (Autovalutazione, Valutazione, Accredimento periodico) rappresenta l'insieme delle attività dell'ANVUR (Agenzia Nazionale di Valutazione del Sistema Universitario e della Ricerca) attuative delle disposizioni della legge 20/12/2010, n. 240, e del decreto legislativo 27/01/2012, n. 19. Questi provvedimenti prevedono l'introduzione di un sistema di accreditamento iniziale e periodico dei Corsi di Studio e delle sedi universitarie, la valutazione continua della qualità, dell'efficienza e dei risultati conseguiti dagli Atenei e il potenziamento del sistema di autovalutazione della qualità e dell'efficacia delle attività formative, di ricerca e della terza missione delle Università.

I requisiti prescritti da AVA3 forniscono agli Atenei indicazioni chiare per la progettazione del proprio Sistema di AQ. Questi requisiti sono articolati in cinque ambiti di valutazione, i quali possono ulteriormente essere suddivisi in sotto-ambiti.

Per ciascun ambito o sotto-ambito sono previsti Punti di attenzione e Aspetti da considerare, che guidano l'autovalutazione dell'Ateneo in merito alla pianificazione strategica, alla gestione delle risorse, all'assicurazione della qualità, alla qualità della formazione e dei servizi offerti agli studenti, nonché alla qualità della ricerca e della terza missione/impatto sociale. A ciascun Punto di attenzione sono associati Indicatori che supportano la valutazione ai fini dell'accREDITamento.

In dettaglio, mediante i requisiti, si verifica:

- A livello centrale - la visione, le strategie e le politiche dell'Ateneo relative alla didattica, alla ricerca e alla terza missione/impatto sociale (Ambito A), le risorse disponibili (Ambito B), e il Sistema di AQ implementato per realizzarle (Ambiti C, D, E).
- A livello periferico - le modalità attraverso cui l'AQ è realizzata dai Corsi di Studio (CdS) e dai Dottorati di Ricerca (per quanto concerne la didattica - requisiti D.CDS 1-4 per i Corsi di Studio

e D.PHD per i Dottorati di Ricerca), e le attività di ricerca e terza missione condotte dai Dipartimenti (requisito E.Dip).

✓ Requisiti di Sede (Ambiti A – E)

I requisiti di Sede mirano a garantire che l'Ateneo abbia sviluppato un sistema solido e coerente per l'AQ della didattica, della ricerca e della terza missione, nei suoi due aspetti complementari: il supporto al miglioramento continuo e il rafforzamento delle responsabilità verso l'esterno.

In particolare, viene valutata l'implementazione di un Sistema di Governo e di AQ, dotato di un efficace sistema di pianificazione e monitoraggio dei piani e dei risultati raggiunti, oltre a modalità chiare e trasparenti per la revisione critica del suo funzionamento, con il coinvolgimento delle diverse componenti dell'Ateneo e considerando anche i processi di autovalutazione e le valutazioni esterne ricevute.

✓ Requisiti dei Corsi di Studio (Ambito D.CDS)

Questi requisiti supportano la verifica della coerenza degli obiettivi stabiliti nella progettazione dei CdS attraverso indagini e consultazioni con i portatori di interesse, gli Organi di Ateneo, esperti del settore e analisi dei dati statistici.

Nell'ambito del contesto di riferimento si valutano le esigenze culturali, scientifiche e sociali, che hanno portato all'istituzione del CdS. Inoltre, si verifica:

- la disponibilità di risorse adeguate in termini di docenza, personale e servizi;
- la presenza di un sistema di monitoraggio dei risultati;
- le strategie adottate per il miglioramento continuo e l'apprendimento centrato sullo studente.

✓ Requisiti dei Corsi di Dottorato di Ricerca (Ambito D.PHD)

Questi requisiti supportano la verifica della coerenza degli obiettivi individuati nella progettazione dei Dottorati di Ricerca, tenendo conto delle esigenze culturali, scientifiche e sociali.

Si verifica:

- la disponibilità di risorse adeguate in termini di docenza, personale e servizi;
- la presenza di un sistema di monitoraggio dei risultati;
- le strategie adottate per il miglioramento continuo e l'apprendimento centrato sul dottorando.

✓ Requisiti dei Dipartimenti (Ambito E.Dip)

Questi requisiti mirano a supportare la verifica dell'efficacia del Sistema di AQ della ricerca e della terza missione, così come definito nei suoi orientamenti programmatici dall'Ateneo.

2. Obiettivo

L'obiettivo delle presenti Linee Guida è mettere a disposizione dell'Ateneo un documento unitario e sistematico a supporto dell'attuazione del Sistema di AQ e, al contempo, promuovere la cultura della qualità tra tutti gli attori dell'Ateneo. Massima attenzione viene posta alla qualità dei processi e dei risultati e al soddisfacimento dei bisogni di tutti i principali portatori di interesse, in particolar modo gli studenti. Le presenti Linee Guida definiscono il modo in cui le Politiche per la Qualità di Ateneo sono realizzate. Definiscono altresì le procedure di controllo interne garantite dal Presidio della Qualità (PQ) e valutate dal Nucleo di Valutazione (NdV). PQ e NdV hanno ruoli e competenze distinte: il primo promuove la cultura e il miglioramento continuo della qualità in Ateneo, supportandolo nella definizione e attuazione dei processi mirati al miglioramento continuo e sovrintendendo all'adeguato svolgimento e monitoraggio delle procedure di Assicurazione della Qualità (AQ); il secondo effettua una valutazione ex-post.

3. Missione

Secondo l'Art. 3) dello Statuto dell'Ateneo *“(...) Unisg si pone come centro internazionale di studio e ricerca multi- e inter-disciplinare sul cibo. Le sue finalità sono l'insegnamento e la ricerca attinenti, da molteplici prospettive, alle produzioni trasformazioni, pratiche e consumi. Con scienze gastronomiche è da intendersi l'insieme di tutte le discipline – umanistiche, sociali, scientifiche e tecnologiche - che contribuiscono a tale studio. L'Università promuove la condivisione di conoscenze orientate alla sostenibilità, alla sovranità e alla difesa della biodiversità, nel quadro delle risoluzioni 62/194, 69/292, 70/1 delle Nazioni Unite, non solo con riguardo all'alimentazione ma come modello culturale generale. A tale fine, l'Università promuove la transizione verso modelli sociali ed economici sostenibili, inclusivi, equi e democratici. (...) L'Università, attraverso la realizzazione di percorsi formativi d'eccellenza, ha lo scopo di formare gastronome e gastronomi capaci di operare nel mondo della valorizzazione, comunicazione, produzione, commercializzazione del cibo in tutte le sue forme e in tutti i contesti storici, geografici e culturali (...). Unisg, attraverso un Sistema di AQ, promuove azioni sistematiche per la valutazione e la verifica di tutte le proprie attività (didattica, ricerca, servizi per gli studenti e gestione amministrativa), individuando le opportune azioni correttive nel caso non fossero raggiunti gli obiettivi attesi dalla programmazione e pianificazione, al fine di instaurare un processo di miglioramento continuo (...).”*

Al fine di dare attuazione alla missione di Unisg, il Consiglio di Amministrazione (CdA) dell'Ateneo adotta un Piano Strategico (PS), sottoposto, sulla base di indicatori definiti dal Piano stesso, al monitoraggio periodico degli esiti delle azioni e del raggiungimento degli obiettivi.

4. Il Sistema di Assicurazione della Qualità

Il Sistema di AQ dell'Ateneo è l'insieme dei processi e delle attività finalizzate a creare le condizioni opportune affinché gli Organi di governo possano operare correttamente al fine di perseguire e garantire il raggiungimento degli obiettivi di Qualità della Formazione, della Ricerca e della Terza Missione/Impatto Sociale, in coerenza con il PS e le corrispondenti Politiche per la Qualità dell'Ateneo.

Il Sistema di AQ è strutturato secondo un modello di gestione che applica la metodologia PDCA, in un'ottica di miglioramento continuo.

Tale metodologia, conosciuta anche come Ciclo di Deming, prevede quattro fasi:

✓ Plan (Pianificazione):

La pianificazione è la fase in cui, muovendo dall'analisi del contesto di riferimento e dalla descrizione della situazione iniziale, si definiscono gli obiettivi strategici. Per ciascun obiettivo, gli Organi di Governo identificano le azioni da intraprendere per realizzarlo, i soggetti responsabili, le risorse assegnate, gli indicatori e le scadenze.

✓ Do (Attuazione):

Alla pianificazione segue l'attuazione delle azioni programmate per il perseguimento degli obiettivi, sotto la responsabilità del soggetto incaricato.

✓ Check e Act (Monitoraggio e miglioramento):

Tale fase riguarda in parallelo il perseguimento degli obiettivi strategici e il funzionamento complessivo del Sistema di AQ.

- Il monitoraggio del raggiungimento degli obiettivi strategici spetta agli Organi di Governo. La verifica consiste nell'analisi dello scostamento tra i risultati effettivamente ottenuti e gli obiettivi prefissati al fine di individuare eventuali interventi migliorativi.
- Il monitoraggio del funzionamento complessivo del Sistema di AQ spetta al PQ, che supporta gli Organi di Ateneo sulle tematiche dell'AQ e le strutture dell'Ateneo nella costruzione e nella gestione dei processi per l'AQ e delle relative procedure.

La valutazione ex post del funzionamento complessivo del Sistema di AQ spetta al NdV.

5. Attori del Sistema di AQ e loro funzioni

In accordo con quanto previsto dallo Statuto, Organi centrali dell'Università di Scienze Gastronomiche sono: Consiglio di Amministrazione/Comitato Esecutivo, Rettore, Consiglio Accademico, Direttore Generale, Collegio dei Revisori dei conti, Collegio di disciplina, Consiglio degli Studenti, Nucleo di Valutazione. A questi Organi, nell'attuazione delle procedure di AQ, per quanto attiene la didattica, la ricerca e la terza missione/impatto sociale, si aggiungono anche i Corsi di Studio (CdS) attivati presso l'Ateneo e le Strutture operanti all'interno del Sistema di AQ.

Consiglio di Amministrazione/Comitato Esecutivo

Il Consiglio di Amministrazione/Comitato Esecutivo (CdA/CE) è l'organo di governo e di programmazione generale dell'Università. Sovrintende alla gestione amministrativa, finanziaria, economica e patrimoniale dell'Università, fatte salve le attribuzioni degli altri organi previsti dallo Statuto.

Il CdA/CE ha poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione per il governo dell'Università e delibera gli atti fondamentali di governo dell'Università, al fine di assicurarne e di garantirne il perseguimento dei fini istituzionali.

In particolare, il CdA/CE

- predispone e approva il Piano Strategico pluriennale e i relativi Piani operativi;
- predispone e approva le Politiche per la Qualità di Ateneo e gli strumenti per il suo perseguimento (Assicurazione della Qualità);
- monitora l'attuazione degli obiettivi del Piano Strategico, stabilendo modalità e tempistiche;
- verifica periodicamente la validità degli obiettivi del PS, proponendo eventuali revisioni/aggiornamenti;
- delibera in materia di analisi dei fabbisogni di personale docente e di ricerca;
- delibera in materia di gestione del personale tecnico-amministrativo e di organizzazione della Struttura.

Direttore Generale

Il Direttore Generale (DG) sovrintende alla direzione della struttura amministrativa, alla complessiva gestione e organizzazione dei servizi, delle risorse strumentali e del personale tecnico-amministrativo dell'Ateneo.

Rettore

Il Rettore svolge le funzioni generali di indirizzo didattico e scientifico dell'Università e sovrintende allo svolgimento dell'attività didattica e scientifica.

Prorettore

Il Prorettore coadiuva il Rettore nel coordinamento generale delle relazioni con gli organi di Ateneo e nell'indirizzo delle attività di programmazione e collabora alla supervisione generale delle attività di Formazione, Ricerca e Terza Missione. Può essere incaricata dal Rettore, nel corso del suo mandato, di seguire ambiti specifici o progetti particolari.

Consiglio Accademico

Al Consiglio Accademico (CA) spettano tutte le competenze relative all'ordinamento, alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle attività didattiche, di ricerca e terza missione che non siano riservate ad altri organi dell'Università.

In particolare, il CA:

- formula proposte ed esprime pareri al CdA/CE sui programmi di sviluppo dell'Università;
- formula proposte al CdA/CE attinenti all'offerta formativa, tenuto conto delle indicazioni delle strutture didattiche e scientifiche;

- definisce gli indirizzi dell'attività di ricerca comprensivi della ripartizione delle risorse a ciò necessarie.

Delegato all'internazionalizzazione

Il Delegato all'Internazionalizzazione ha le seguenti funzioni:

- Promozione del potenziamento del ruolo dell'Ateneo nel contesto europeo e internazionale.
- Garanzia dell'applicazione delle linee di sviluppo strategico per l'attivazione e il consolidamento di accordi e reti internazionali.
- Proposta di istituzione di accordi e percorsi con Università e altri Enti di ricerca e/o di formazione internazionali.
- Collaborazione con il referente Erasmus per promuovere e sostenere la mobilità internazionale di docenti e personale tecnico-amministrativo.
- Collaborazione con i responsabili del recruitment per aumentare il numero di studenti internazionali dell'Ateneo.
- Individuazione delle aree geografiche di maggiore interesse e promozione di azioni per migliorare la reputazione internazionale dell'Ateneo.
- Proposta di strategie di comunicazione al Rettore riguardo l'impegno e le attività internazionali dell'Ateneo.
- Collaborazione alle iniziative di consolidamento della rete degli Alumni e della loro Associazione.

Delegato alle Relazioni Istituzionali

Il Delegato alle Relazioni Istituzionali ha le seguenti funzioni:

- Gestione delle attività di relazione e rappresentanza dell'Ateneo nei confronti di organi e istituzioni politiche.
- Cura delle relazioni con fondazioni nazionali e internazionali ed enti di ricerca, in collaborazione con il Delegato alla Ricerca.
- Promozione e valorizzazione della reputazione dell'Ateneo presso organi istituzionali, fondazioni ed enti di ricerca.
- Proposta di attivazione di accordi e progetti basati sulle relazioni istituzionali.
- Coordinamento costante con il Rettore e gli altri organi di Ateneo per le attività di relazione istituzionale.

Delegato alla Formazione

Il Delegato alla Formazione ha le seguenti funzioni:

- Supervisione e coordinamento di tutte le attività didattiche in conformità alle linee strategiche di Ateneo.

- Verifica dei risultati e della qualità della didattica in collaborazione con il Presidio di Qualità.
- Supervisione dell'elaborazione della SUA-CdS dei Corsi di Laurea e di Laurea Magistrale.
- Supervisione del riesame dei Corsi di Studio effettuato dai Coordinatori dei CdS.
- Potenziamento, valorizzazione e razionalizzazione dell'offerta formativa, con particolare attenzione all'impiego ottimale della docenza.
- Promozione del rinnovamento e dell'innovazione nella didattica.
- Affinamento e riprogettazione di nuovi corsi di studio.
- Verifiche periodiche sul raggiungimento degli obiettivi formativi dei corsi.
- Incontri con i docenti per stimolare azioni volte al miglioramento della qualità della didattica.
- Monitoraggio dell'applicazione della Carta di Pollenzo insieme ai Coordinatori dei corsi.
- Convocazione e coordinamento delle riunioni periodiche della Commissione Formazione.
- Analisi e predisposizione Manifesti dei corsi di studio, riconoscimento CFU, verifica e valutazione richieste di studenti part-time, verifica e valutazione casi specifici di studenti. Proposte di attivazione di nuovi corsi e percorsi formativi accreditati (In seno alla Commissione Formazione).

Delegato alla Ricerca

Al Delegato alla Ricerca competono le seguenti funzioni:

- Promozione e coordinamento delle attività di ricerca, con particolare riferimento alla ricerca di base.
- Garanzia della pluralità degli approcci e degli ambiti di ricerca, in coerenza con la natura multidisciplinare dell'Ateneo.
- Promozione della valutazione della qualità della ricerca.
- Sviluppo di progetti di ricerca competitivi, anche in collaborazione con altri atenei e soggetti internazionali e nazionali.
- Valorizzazione degli aspetti interdisciplinari della ricerca per favorire la contaminazione dei saperi e abbattere le barriere disciplinari.
- Promozione dell'internazionalizzazione della ricerca.
- Supporto alle pratiche di open science.
- Promozione di iniziative volte a migliorare il raccordo tra attività di ricerca e attività didattiche, in coordinamento con la Delegata alla Formazione.
- Contributo alla valorizzazione e diffusione dei risultati della ricerca, in coordinamento con il Delegato alla Terza Missione.
- Responsabilità della redazione della SUA-RD per documentare e monitorare la qualità della ricerca.

- Riesame delle attività di ricerca, individuando punti di forza, criticità e proposte di interventi migliorativi.
- Convocazione e coordinamento delle riunioni periodiche della Commissione Ricerca.
- Analisi e valutazione proposte progettuali di ricerca, realizzazione report delle attività di ricerca dei docenti, analisi e valutazione richieste di nuove collaborazioni di docenza o di residenza da parte di visiting. Proposte inerenti all'ambito della ricerca in generale (In seno alla Commissione Ricerca).

Delegato alla Terza Missione/Impatto Sociale

Al Delegato alla Terza Missione/Impatto Sociale competono le seguenti funzioni:

- Promozione e coordinamento delle azioni che sostengono l'ambito della Terza Missione dell'Ateneo.
- Coordinamento e promozione delle attività di formazione per conto terzi, in collaborazione con l'ufficio Executive Training.
- Promozione della formazione continua e della divulgazione della conoscenza, valorizzando la ricerca scientifica e la responsabilità sociale dell'Ateneo.
- Potenziamento di progetti e spin-off attraverso azioni mirate per partner strategici, soci sostenitori e altri stakeholder.
- Coordinamento di azioni relative alla proprietà industriale (brevetti), incubatori e trasferimento tecnologico.
- Collaborazione con gli organi di Ateneo e gli altri Delegati nella gestione delle relazioni con il territorio, attori sociali e istituzioni locali.
- Promozione delle attività di public engagement.
- Responsabilità della redazione della SUA-TM per documentare e monitorare la qualità delle attività di terza missione.
- Riesame delle attività di terza missione, individuando punti di forza, criticità e proposte di interventi migliorativi.
- Convocazione e coordinamento delle riunioni periodiche della Commissione Terza Missione.
- Analisi e valutazione delle proposte di attività di Terza Missione, realizzazione report delle attività di TM dei docenti, elaborazione di nuove proposte inerenti all'ambito della TM (In seno alla Commissione Terza Missione).

Coordinatore del Corso di Studio (CdS)

Il Coordinatore del Corso di Studio:

- è responsabile della gestione del CdS;
- è responsabile dell'implementazione della SUA-CdS;

- pianifica e coordina la revisione delle attività didattiche del CdS;
- adotta le misure correttive urgenti riguardanti le attività del CdS;
- elabora annualmente l'offerta formativa programmata ed erogata del CdS, che sottopone all'approvazione del CA;
- coordina il Gruppo di riesame nella redazione del Rapporto di riesame ciclico e nella redazione della Scheda di monitoraggio annuale;
- esamina, con il supporto del Gruppo di riesame, i risultati delle rilevazioni delle opinioni degli studenti a livello di singolo insegnamento, attivandosi per rimuovere eventuali criticità;
- monitora in modo permanente la corretta compilazione delle Schede insegnamento (Syllabus);
- pianifica e monitora le verifiche dell'apprendimento e della prova finale;
- sovrintende alle attività di informazione e formazione degli studenti su Offerta formativa e servizi offerti dall'Ateneo;
- verifica la qualità dei servizi offerti agli studenti, in base agli esiti dei relativi questionari sull'opinione degli studenti;
- coordina le attività di consultazione delle parti interessate;
- cura la stesura del Rapporto di autovalutazione dei processi, delle attività e dei risultati conseguiti da mettere a disposizione della CEV, in fase di accreditamento periodico e/o in occasione delle verifiche interne condotte dal NdV, anche mediante audizioni.

Coordinatore del Corso di Dottorato

Il Coordinatore rappresenta il Corso di dottorato di ricerca ed è responsabile delle attività del Corso stesso, convoca e presiede il Collegio dei docenti.

Il Coordinatore svolge, in particolare, i compiti previsti dal Regolamento di Ateneo per i Corsi di Dottorato di ricerca.

Sono inoltre compiti del Coordinatore, redigere:

- il Documento di pianificazione e di organizzazione delle attività formative e di ricerca;
- la Scheda proposta di accreditamento corsi di dottorato;
- la Relazione annuale;
- il Documento di progettazione iniziale/riprogettazione del corso di dottorato, in funzione dell'accREDITAMENTO iniziale;
- il Rapporto di autovalutazione dei processi, delle attività e dei risultati conseguiti da mettere a disposizione della CEV, in fase di accreditamento periodico e/o in occasione delle verifiche interne condotte dal NdV, anche mediante audizioni.

Consiglio degli Studenti

Il Consiglio degli Studenti svolge funzione di coordinamento dell'attività di rappresentanza degli studenti a tutti i livelli, e in particolare:

- formula proposte e, se richiesto, esprime pareri su questioni attinenti all'attività didattica, ai servizi per gli studenti e al diritto allo studio;
- diffonde l'informazione sull'attività degli organi dell'Ateneo;
- riceve segnalazioni in merito a carenze, malfunzionamenti o problematiche concernenti l'attività didattica, i servizi per gli studenti e il diritto allo studio, e le trasmette agli organi competenti dell'Ateneo;
- propone all'Ateneo progetti per migliorare la condizione della componente studentesca e l'ambiente universitario.

Nucleo di Valutazione

Il Nucleo di Valutazione (NdV) è un organo incaricato di verificare e valutare - coerentemente con gli orientamenti stabiliti a livello internazionale, gli indirizzi di legge e i criteri definiti dall'ANVUR - la qualità e l'efficacia dell'offerta didattica dell'Ateneo, l'attività di ricerca, la corretta gestione delle strutture e del personale, l'imparzialità e il buon andamento dell'azione amministrativa. (Omissis) Mentre il PQ attua le azioni di controllo e verifica (monitoraggio) dell'AQ, il NdV ne definisce la metodologia generale e valuta l'AQ complessiva dell'Ateneo (Linee guida ANVUR del 10/08/2017).

I componenti, in parte esterni all'Ateneo, sono nominati dal Consiglio di Amministrazione. I componenti docenti sono nominati, sentito il Consiglio Accademico, come indicato dallo Statuto di Ateneo.

L'organizzazione, il funzionamento e gli adempimenti del NdV sono definiti secondo le direttive del MUR, dell'ANVUR e dalle disposizioni normative vigenti. In ossequio a tali norme, il NdV, annualmente, redige una Relazione sull'andamento complessivo dell'Ateneo trattando aspetti riconducibili alla didattica, alla ricerca e alla terza missione svolta dall'Università.

Il NdV:

- verifica, in raccordo con le attività promosse dall'ANVUR, la qualità e l'efficacia dell'offerta didattica e dell'attività di ricerca e dell'attività di terza missione svolta dall'Ateneo;
- verifica, nell'ambito del sistema AVA, tramite un piano di audizioni, che l'Ateneo preveda un Sistema di AQ, dotato di adeguati strumenti, attori e procedure a sostegno;
- esprime un parere vincolante sul possesso dei requisiti per l'Accreditamento iniziale ai fini dell'istituzione di nuovi Corsi di Studio e assolve un ruolo riguardo al monitoraggio dei requisiti di Accredimento periodico dell'Ateneo e dei Corsi di Studio anche nei confronti di ANVUR e MUR.

Il NdV redige:

- una Relazione annuale di valutazione secondo le Linee guida emanate dall'ANVUR, in cui dà conto del rispetto dei Requisiti di AQ, dei provvedimenti presi dall'Ateneo in relazione ai punti di attenzione dei CdS, nonché delle iniziative assunte per promuovere la qualità;

- una Relazione sulle rilevazioni delle opinioni degli studenti frequentanti.

Le Relazioni e i documenti del NdV sono pubblicati nell'Area riservata della pagina web dedicata a tale organo.

Il NdV di Ateneo è composto da cinque membri, di cui almeno due nominati tra studiosi ed esperti nel campo della valutazione, anche in ambito non accademico, esterni all'Ateneo, e almeno uno nominato tra i docenti dell'Ateneo.

Il Nucleo ha libero accesso a tutti i dati che ritiene necessari per la sua attività.

Interlocutori del NdV sono gli Organi di governo dell'Ateneo, il PQ, la CPDS, il MUR, l'ANVUR.

Presidio di Qualità

La composizione e le funzioni del Presidio della Qualità di Ateneo (PQ) sono definiti nel Regolamento del Presidio della Qualità dell'Università degli Studi di Scienze Gastronomiche. La nomina dei componenti avviene ad opera del Comitato Esecutivo.

Il PQ, svolge fra gli altri le seguenti funzioni:

- Supporta l'Ateneo nella definizione delle Politiche per la Qualità di Ateneo, sulle quali si basa l'organizzazione delle attività proprie del sistema di AQ.
- Supporta l'Ateneo nella compilazione della SUA-CdS, SUA-RD, dell'analisi delle Schede di Monitoraggio annuale per ogni CdS, nella stesura del Riesame ciclico dei CdS, nell'individuazione di modalità efficaci per assicurare flussi informativi da/per il NdV, i Gruppi di Riesame, la CPDS, il Direttore della Formazione e il Direttore della Ricerca e Terza Missione.
- Monitora il processo di AQ e realizza iniziative di in/formazione verso gli attori in esso coinvolti, promuovendo una cultura della qualità orientata al miglioramento continuo.
- Monitora, sulla base dei feedback provenienti dalla CPDS, l'efficacia degli interventi di miglioramento dell'attività formativa e dei servizi di supporto e delle loro effettive conseguenze.
- Supporta e coordina l'attività dei Coordinatori dei CdS.
- Monitora la realizzazione degli interventi conseguenti alle raccomandazioni e/o ai suggerimenti formulati dal NdV, dalla CPDS, dai Gruppi di Riesame e dalla CEV in occasione delle visite esterne.

In relazione al perseguimento degli obiettivi di qualità previsti dalle Politiche di Ateneo, il PQ opera in stretta sinergia con il NdV e la CPDS.

Annualmente, il PQ produce:

- una Relazione in cui riporta il dettaglio gli esiti delle attività svolte nell'ambito del Sistema di AQ e in risposta a eventuali criticità/necessità riscontrate nell'anno precedente; l'elenco delle azioni

programmate per l'anno successivo, comprensive anche di tutte le attività istituzionali (gestione SMA, SUA-CdS, ecc.);

- una Relazione in cui analizza l'efficacia del processo di rilevazione dell'opinione degli studenti sulla didattica e sui servizi.

Commissione Paritetica Docenti/Studenti (CPDS)

La CPDS è competente a svolgere:

- monitoraggio dell'offerta formativa e della qualità della didattica;
- monitoraggio dell'attività di servizio agli studenti;
- individuazione di indicatori per la valutazione dei risultati;
- formulazione di pareri sull'attivazione e soppressione di CdS.

Annualmente la CPDS produce una Relazione annuale da inviare ai CdS, al NdV e al PQ. La relazione deve essere articolata per CdS, deve basarsi sugli esiti delle rilevazioni delle opinioni degli studenti/laureandi/laureati e porre in evidenza problemi specifici riconducibili alla didattica, ai servizi agli studenti, ecc.

In particolare, la CPDS, attingendo dalle schede SUA-CdS, dalle rilevazioni delle opinioni degli studenti/laureandi/laureati e da altri documenti prodotti all'interno delle procedure di AQ dell'ateneo, valuta se:

- il progetto del singolo CdS mantenga la dovuta attenzione alle esigenze del sistema economico e produttivo e di conseguenza alle funzioni e competenze richieste dalle prospettive occupazionali e di sviluppo personale/professionale;
- i risultati di apprendimento attesi siano efficaci in relazione alle funzioni e competenze di riferimento;
- l'attività didattica dei docenti, i metodi di trasmissione delle conoscenze e delle abilità, i materiali e gli ausili didattici, i laboratori e le attrezzature informatiche, siano efficaci per raggiungere gli obiettivi di apprendimento attesi;
- i metodi di esame consentano di accertare correttamente i risultati ottenuti in relazione ai risultati di apprendimento attesi;
- al monitoraggio annuale, fatto dai CdS, conseguano efficaci interventi correttivi (negli anni successivi);
- i questionari relativi al grado di soddisfazione siano efficacemente gestiti, analizzati e utilizzati;
- l'istituzione universitaria renda effettivamente disponibili, mediante una pubblicazione regolare e accessibile delle parti pubbliche della SUA-CdS, informazioni aggiornate, imparziali, obiettive, quantitative e qualitative, per ciascun CdS.

Gruppo di Riesame (GdR)

Il GdR (uno per ciascun CdS attivo in Ateneo),

- supporta il Coordinatore del CdS nell'analizzare i risultati dei questionari di rilevazione dell'opinione degli studenti, nell'individuare le criticità e nel proporre azioni correttive, tenuto conto anche di quanto segnalato dalla CPDS;
- monitora i dati e i punti di attenzione relativi ai Corso di Studio (attività didattiche e servizi di supporto);
- redige annualmente i commenti alla Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA), individuandone punti di forza e di debolezza, identificando le azioni di miglioramento e verificandone la corretta attuazione nei confronti di tutte le parti interessate;
- redige periodicamente il Rapporto di Riesame Ciclico.

Struttura amministrativa a supporto del Sistema AQ

Gli Organi e le strutture possono avvalersi del lavoro dell'Ufficio di supporto al Sistema di AQ che:

- supporta operativamente le strutture di AQ nello svolgimento delle proprie attività;
- raccoglie, elabora e trasmette gli esiti della rilevazione dell'opinione degli studenti sulla didattica e dei servizi agli attori dell'AQ;
- supporta il Rettore, il Delegato alla Formazione e i Coordinatori dei Corsi di Studi negli incontri con i singoli docenti sugli esiti dei questionari di valutazione della didattica e dei servizi.

6. Monitoraggio e Riesame del Sistema per l'Assicurazione della Qualità

Il monitoraggio e il riesame del Sistema di AQ dell'Ateneo mira a verificare l'efficacia delle politiche e dei processi adottati per garantire il miglioramento continuo della qualità delle attività accademiche. Questi hanno lo scopo di accertare che il Sistema di AQ funzioni correttamente e di individuare opportunità di miglioramento per aumentarne l'efficacia.

Il riesame è richiesto dal modello di accreditamento AVA3, in particolare dal punto A.4, che prevede che il Sistema di AQ sia sottoposto a verifica periodica, con modalità che ne favoriscano il miglioramento continuo e il supporto alla pianificazione strategica.

Modalità di conduzione e attori coinvolti.

Il sistema di monitoraggio e riesame si basa sulla collaborazione tra il NdV e il PQ. Il primo svolge un'attività di supervisione e valutazione, il secondo svolge un'attività di impulso e supporto all'intero Sistema.

L'obiettivo principale è riesaminare l'assetto del sistema di qualità e apportare eventuali modifiche per perfezionare la gestione delle attività didattiche, di ricerca e di terza missione.

Il riesame del Sistema di AQ tiene conto dello stato delle azioni pregresse, dei cambiamenti interni ed esterni rilevanti, delle informazioni sulle prestazioni e sull'efficacia del sistema (quali soddisfazione degli utenti, risultati di processi e servizi, non conformità rilevate, azioni di miglioramento, ecc.), delle risorse

disponibili, degli indicatori ANVUR a livello di sede e dell'analisi dei rischi e delle opportunità di miglioramento.

I tempi e la cadenza del riesame.

La periodicità del riesame è alla base della sua efficacia.

Il monitoraggio del sistema è garantito dal PQ e dal NdV che ne verificano regolarmente il funzionamento, fornendo riscontri annuali sulle loro attività tramite Relazioni dedicate.

Il riesame complessivo del Sistema di AQ è condotto ogni tre anni, in corrispondenza della conclusione del mandato degli Organi statutari dell'Ateneo.

Gli esiti del processo di riesame.

L'analisi condotta durante il riesame può portare all'identificazione di aspetti del Sistema di AQ da aggiornare o rivedere. A titolo di esempio:

- Aggiornamento delle politiche di qualità dell'Ateneo.
- Revisione di ruoli e responsabilità.
- Riorganizzazione dei flussi informativi interni.
- Ridefinizione di procedure operative o linee guida esistenti.

Al termine del triennio, viene redatto dal PQ un rapporto di riesame che sintetizza lo stato di funzionamento del Sistema di AQ e suggerisce eventuali modifiche, obiettivi, tempi e responsabilità per l'attuazione delle azioni di miglioramento.

7. Documenti dell'Assicurazione della Qualità

A livello di Ateneo

Piano strategico

Autori	Organi di Governo dell'Ateneo.
Periodicità	Approvato e rivisto su iniziativa del Consiglio di Amministrazione.
Contenuti	Definisce la visione, la missione, gli obiettivi strategici e le azioni da intraprendere.
Destinatari	Pubblicamente accessibile e rivolto a tutte le parti interessate all'attività dell'Ateneo.
Link	https://www.unisg.it/ateneo/storia-e-missione-2/
AVA3	A.1 Qualità della didattica, della ricerca, della terza missione/impatto sociale e delle attività istituzionali e gestionali nelle politiche e nelle strategie dell'Ateneo (A.1.2)

Politiche per la qualità

Autori	Organi di Governo dell'Ateneo.
Periodicità	Approvato e rivisto su iniziativa del Consiglio di Amministrazione.
Contenuti	Identifica obiettivi e indirizzi generali relativi alla qualità nell'ambito della didattica, della ricerca e della terza missione/impatto sociale.
Destinatari	Documento pubblicamente accessibile e rivolto a tutte le parti interessate all'attività dell'Ateneo.
Link	https://www.unisg.it/ateneo/storia-e-missione-2/
AVA3	A.1 Qualità della didattica, della ricerca, della terza missione/impatto sociale e delle attività istituzionali e gestionali nelle politiche e nelle strategie dell'Ateneo (A.1.2)



Documento di monitoraggio del Piano strategico

Autori	Direzione Generale.
Periodicità	Annuale/infra-annuale, a seconda dell'obiettivo monitorato.
Contenuti	Ciascuno degli obiettivi del Piano strategico è accompagnato da indicatori, valori di riferimento e valori obiettivo. Il documento riporta il valore rilevato al momento di monitoraggio del Piano al fine di fornire la misura del raggiungimento dei diversi obiettivi.
Destinatari	Organi di Governo, PQ, NdV e altri soggetti interessati.
Link	Documento ad accesso riservato.
AVA3	A.3 Sistema di monitoraggio delle politiche, delle strategie, dei processi e dei risultati (A.3.1)

Linee Guida Riesame del Sistema di Governo

Autori	Comitato Esecutivo.
Periodicità	Triennale, in prossimità del rinnovo del Consiglio di Amministrazione.
Contenuti	Il Riesame analizza e prende in considerazione le attività svolte dal Sistema di Governo, come indicato nelle Linee Guida - Indicazioni operative per il Riesame del Sistema di Governo.
Destinatari	Organi di Governo, PQ, NdV e altri soggetti interessati.
Link	https://www.unisg.it/assets/UNISG-Linee-Guida_Indicazioni-operative-Riesame-Sistema-di-Governo.pdf
AVA3	A.4 Riesame del funzionamento del Sistema di Governo e di AQ dell'Ateneo (A.4.2)

Rapporto di riesame del Sistema di AQ



Autori	PQ
Periodicità	Al termine del triennio di riesame del Sistema di AQ
Contenuti	Sintetizza lo stato di funzionamento del Sistema di AQ e suggerisce modifiche, obiettivi, tempi e responsabilità per l'attuazione delle azioni di miglioramento.
Destinatari	Organi di Governo, PQ, NdV e altri soggetti interessati.
Link	Area riservata sito – sezione AQ
AVA3	A.4 Riesame del funzionamento del Sistema di Governo e di AQ dell'Ateneo (A.4.2 – A.4.4)

Rapporto di Autovalutazione sul soddisfacimento dei Requisiti di AQ di Sede

Autori	CE, DG, Rettore, Delegati, Coordinatori dei CdS con la collaborazione di PQ, Responsabili TA.
Periodicità	In fase di accreditamento periodico.
Contenuti	Documento di analisi sul soddisfacimento dei Requisiti di AQ di Sede in preparazione della visita di Accreditamento periodico da far pervenire alla CEV, articolato in commenti brevi sui punti di attenzione e sugli aspetti da considerare indicati nei requisiti, con l'indicazione specifica dei documenti da consultare.
Destinatari	CEV e ANVUR.
Link	Area riservata sito – sezione AQ
AVA3	Modello AVA3 - https://www.anvur.it/attivita/ava/accreditamento-periodico/modello-ava3/strumenti-di-supporto/

A livello di CdS

Linee Guida per la progettazione dei Corsi di Studio di nuova istituzione, secondo principi di Assicurazione della Qualità



Autori	PQ
Periodicità	Una tantum.
Contenuti	Definisce programmazione, azioni e tempistiche delle fasi per la progettazione e istituzione di un nuovo CdS.
Destinatari	Organi di Governo, Rettore, Delegato alla Formazione e Coordinatore del CdS.
Link	https://www.unisg.it/assicurazione-qualita/area-riservata-documentazione/
AVA3	D.CDS.1.1 Progettazione del CdS e consultazione delle parti interessate (D.CDS.1.1.2)

Verbali delle consultazioni dei portatori di interesse

Autori	Coordinatore CdS.
Periodicità	In fase di istituzione/revisione dei CdS.
Contenuti	Esiti della consultazione delle parti sociali volta ad acquisire un insieme di conoscenze utili per il miglioramento dell'offerta formativa dei CdS mediante un confronto con il mondo del lavoro.
Destinatari	Organi di Governo e soggetti coinvolti nella progettazione del CdS.
Link	Area riservata sito – sezione AQ https://www.unisg.it/assicurazione-qualita/area-riservata-documentazione/
AVA3	D.CDS.1.1 Progettazione del CdS e consultazione delle parti interessate (D.CDS.1.1.2)

Documento di progettazione iniziale del CdS

Autori	Coordinatore di CdS.
Periodicità	In fase di istituzione del CdS.



Contenuti	<p>Il documento di progettazione di un Corso di Studi (CdS) descrive:</p> <ul style="list-style-type: none">- Denominazione CdS- Coordinatore CdS- Lingua CdS- N. studenti- Aule/strutture/personale TA- Coerenza con Piano Strategico- Obiettivi formativi- Profili professionali formati- Analisi in caso di CdS attivato in Classe di Laurea per la quale in Ateneo è già presente un CdS- Requisiti di ammissione- Modalità di ammissione- Manifesto degli studi- Regolamento didattico- Docenti di riferimento/piano di raggiungimento- Altri incarichi di docenza
Destinatari	Organi di Governo e soggetti coinvolti nella progettazione del CdS.
Link	SUA-CdS, Quadro D5. Sono disponibili apposite linee guida predisposte dal PQ
AVA3	D.CDS.1.2 Definizione del carattere del CdS, degli obiettivi formativi e dei profili in uscita.

SUA-CdS

Autori	Coordinatore di CdS.
Periodicità	Annuale.
Contenuti	<p>La SUA-CdS fornisce informazioni complete sul CdS e sul Sistema di AQ.</p> <p>Ha l'obiettivo di:</p> <ul style="list-style-type: none">- far conoscere la domanda di formazione che il corso intende soddisfare;- illustrare il percorso formativo;- descrivere i risultati di apprendimento che il corso si propone di raggiungere;- chiarire i ruoli e le responsabilità in merito alla gestione del sistema di qualità;- riesaminare periodicamente l'impianto del CdS e i suoi effetti per suggerire le opportune modifiche.



	<p>Rappresenta uno degli strumenti di “Autovalutazione, Valutazione periodica e Accreditemento” del sistema AVA3.</p> <p>Sono disponibili apposite linee guida predisposte dal PQ https://www.unisg.it/assets/UNISG-Linee-guida-SUA-CdS_2024.pdf.</p>
Destinatari	Stakeholder, CPDS, PQ, NdV e Responsabili TA.
Link	SUA-CdS
AVA3	D.CDS.1.2 Definizione del carattere del CdS, degli obiettivi formativi e dei profili in uscita.

Schede insegnamento (Syllabus)

Autori	Coordinatore di CdS, singolo docente.
Periodicità	Annuale.
Contenuti	<ul style="list-style-type: none">● Finalità dell'insegnamento.● Metodo didattico secondo cui sarà impartito.● Risultati di apprendimento attesi al momento dell'esame.● Modalità di verifica dei risultati.
Destinatari	Studenti, altri stakeholder, CPDS, PQ, NdV e Responsabili TA.
Link	Portale Esse3 Unisg - https://unisg.coursecatalogue.cineca.it/cerca-insegnamenti Sono disponibili apposite linee guida predisposte dal PQ Linee guida per la elaborazione della Scheda d'Insegnamento
AVA3	D.CDS.1.4 Programmi degli insegnamenti e modalità di verifica dell'apprendimento (D.CDS.1.4.1 e D.CDS.1.4.2)

Organi e strutture AQ

Nucleo di Valutazione

Scheda superamento criticità



Autori	NdV.
Periodicità	<p>Predisposto <i>una tantum</i> entro il 31 maggio dell'ultimo anno per il quale il MUR ha concesso l'accreditamento della Sede (in caso di accreditamento condizionato) e dei CdS.</p> <p>Nel caso la Sede abbia ricevuto un giudizio soddisfacente o pienamente soddisfacente, le Schede devono essere predisposte <i>una tantum</i> entro il 31 maggio del terzo anno per il quale il Ministero ha concesso l'accreditamento.</p>
Contenuti	<p>Nelle Schede vengono dettagliate le attività messe in atto dall'Ateneo e dai CdS, con riferimento a ciascun punto di attenzione segnalato dalla CEV con una raccomandazione o condizione in occasione della visita di accreditamento periodico.</p> <p>Il NdV verifica che tali azioni, corredate dall'indicazione delle relative fonti documentali, garantiscano l'avvenuto superamento della raccomandazione o condizione, ovvero l'adeguatezza o meno delle misure poste in essere al fine del loro superamento.</p>
Destinatari	ANVUR - attraverso il caricamento nel portale del NdV.
Link	Portale Cineca Nuclei.
AVA3	A.1 Qualità della didattica, della ricerca, della terza missione/impatto sociale e delle attività istituzionali e gestionali nelle politiche e nelle strategie dell'Ateneo (A.1.4)

Relazione annuale del Nucleo di valutazione

Autori	NdV
Periodicità	Annuale, entro fine aprile di ogni anno la sezione dedicata alle opinioni degli studenti sulle attività didattiche ed entro fine ottobre le sezioni restanti. Inoltre la sezione dedicata alle opinioni degli studenti è pubblicata sul sito dell'Ateneo.
Contenuti	<p>I contenuti sono definiti dall'ANVUR nelle Linee guida (aggiornate annualmente). La Relazione è lo strumento attraverso il quale il NdV riferisce sull'insieme delle attività di AQ dell'Ateneo.</p> <p>Nella relazione annuale il NdV dà conto del rispetto dei Requisiti di AQ di Sede (contenuti negli Ambiti A, B, C, D, E), dei CdS (D.CDS), delle analisi di approfondimento e degli eventuali provvedimenti presi dall'Ateneo in relazione ai CdS con criticità in base al monitoraggio, nonché delle iniziative assunte per promuovere la qualità.</p>



	<p>Sulla base delle analisi e delle valutazioni interne, il NdV formula raccomandazioni finalizzate al miglioramento dell'insieme dei processi organizzativi, amministrativi, didattici e di ricerca dell'Ateneo, nonché segnala all'ANVUR i CdS che presentano forti criticità.</p> <p>Anche sulla base delle segnalazioni ricevute dal NdV, l'ANVUR seleziona i CdS per la visita di Accreditamento periodico.</p>
Destinatari	ANVUR, Organi di Governo e accademici, PQ, Gruppi di Riesame, CPDS.
Link	https://www.unisg.it/assicurazione-qualita/nucleo-valutazione-ateneo/
AVA3	<p>C.3 Valutazione del Sistema e dei Processi di AQ della didattica, della ricerca e della terza missione/impatto sociale da parte del Nucleo di Valutazione (C.3.1 e C.3.2)</p> <p>D.CDS.4.1 Contributo dei docenti, degli studenti e delle parti interessate al riesame e miglioramento del CdS (D.CDS.4.1.3)</p>

Gruppi di Riesame

Rapporto di Riesame ciclico

Autori	Gruppo di Riesame.
Periodicità	<p>Cadenza non superiore a cinque anni o comunque in uno dei seguenti casi:</p> <ul style="list-style-type: none">- in preparazione di una visita di Accreditamento Periodico;- in caso di richiesta da parte del NdV;- in presenza di forti criticità o di modifiche sostanziali dell'ordinamento.
Contenuti	<p>Il Rapporto di Riesame Ciclico consiste in un'analisi approfondita e dettagliata dell'andamento complessivo del corso di studio, svolta periodicamente, utile a rilevare criticità e individuare azioni di miglioramento da realizzare nel ciclo successivo.</p> <p>Il Rapporto di Riesame Ciclico rappresenta il più importante momento di autovalutazione del CdS, durante il quale si analizzano criticamente gli obiettivi prefissati e si valutano le performance realizzate e i risultati raggiunti.</p> <p>Considerato uno dei "documenti chiave" presi in esame dalle Commissioni di Esperti della Valutazione (CEV), il Rapporto di riesame ciclico deve evidenziare:</p> <ul style="list-style-type: none">- la necessità di apportare eventuali modifiche agli obiettivi di formazione e le



	<p>metodologie che il CdS intende utilizzare per perseguirli;</p> <ul style="list-style-type: none">- la qualità dei servizi forniti agli studenti;- la sostenibilità del CdS così come definito nelle Linee guida. <p>Il rapporto mira a garantire il miglioramento continuo del CdS, in linea con gli standard di qualità previsti dal sistema AVA3.</p> <p>Il Rapporto viene redatto conformemente al format predisposto dall'ANVUR e presente nel nell'ambito del modello AVA3 - "Schema per il Rapporto di Riesame ciclico dei CdS".</p> <p>Sono disponibili apposite linee guida predisposte dal PQ https://www.unisg.it/assets/Linee-guida-PQ-Rapporto-Riesame-Ciclico_2023.pdf</p>
Destinatari	Organi Accademici, NdV, PQ, CPDS.
Link	<ul style="list-style-type: none">- SUA-CdS- Area riservata sito – sezione AQ – Gruppi di Riesame https://www.unisg.it/assicurazione-qualita/gruppi-riesame/- ANVUR - https://www.anvur.it/attivita/ava/accreditamento-periodico/modello-ava3/strumenti-di-supporto/
AVA3	C.1 Autovalutazione, valutazione e riesame dei CdS, dei Dottorati di Ricerca e dei Dipartimenti con il supporto del Presidio della Qualità (C.1.1)

Commento alla Scheda di monitoraggio annuale (SMA)

Autori	Gruppi di Riesame dei CdS.
Periodicità	Annualmente in tempo utile ai fini della finalizzazione della Relazione annuale del Nucleo di Valutazione.
Contenuti	<p>I Gruppi di Riesame dei CdS svolgono un'analisi critica circa l'andamento del CdS alla luce degli indicatori di monitoraggio messi a disposizione dall'ANVUR. Tali indicatori sono aggiornati trimestralmente e pubblicati nel portale SUA-CdS.</p> <p>Con riferimento a questo documento, sono disponibili apposite linee guida predisposte dal PQ https://www.unisg.it/assets/Linee-guida-alla-scheda-di-monitoraggio-annuale-2024.pdf.</p>
Destinatari	Nucleo e CPDS.



Link	- SUA-CdS - Area riservata sito – sezione AQ – Gruppi di Riesame https://www.unisg.it/assicurazione-qualita/gruppi-riesame/
AVA3	- C.1 Autovalutazione, valutazione e riesame dei CdS, dei Dottorati di Ricerca e dei Dipartimenti con il supporto del Presidio della Qualità (C.1.1) - D.CDS.4.2 Revisione della progettazione e delle metodologie didattiche del CdS percorsi formativi (D.CDS.4.2.3)

Commissione Paritetica Docenti-Studenti

Parere della Commissione Paritetica Docenti-Studenti

Autori	CPDS.
Periodicità	In caso di istituzione di nuovi Corsi di Studio (CdS) o modifiche di Regolamento Didattico di Ateneo (RAD).
Contenuti	Il parere della CPDS sulle proposte di istituzione di nuovi Corsi di Studio (CdS) o modifiche di Regolamento Didattico di Ateneo (RAD) concerne l'adeguatezza e la coerenza delle proposte rispetto agli obiettivi formativi, alla qualità didattica e alle esigenze degli studenti. I contenuti principali del parere attengono a: <ul style="list-style-type: none">- Progetto di massima del Corso di Studio.- Domanda di formazione.- Docenti di riferimento. Risorse strutturali. Il parere della CPDS è uno strumento di garanzia per la qualità dell'offerta formativa.
Destinatari	Organi Accademici, NdV, PQ.
Link	- Area riservata sito – sezione AQ – CPDS - https://www.unisg.it/assicurazione-qualita/commissione-paritetica/
AVA3	D.2 Progettazione e aggiornamento di CdS e Dottorati di Ricerca incentrati sullo studente (D.2.3)

Relazione annuale della Commissione Paritetica Docenti/Studenti

Autori	CPDS
Periodicità	Entro dicembre di ogni anno.



Contenuti	<p>La Relazione annuale della CPDS prende in considerazione il complesso dell'offerta formativa, con particolare riferimento agli esiti della rilevazione dell'opinione degli studenti, indicando le eventuali criticità dei singoli CdS.</p> <p>La Relazione annuale rappresenta la sintesi della regolare attività di monitoraggio e analisi della CPDS e si articola nelle sezioni definite nelle Linee guida ANVUR (Allegato 7).</p> <p>Con riferimento a questo documento, sono disponibili apposite linee guida predisposte dalla CPDS https://www.unisg.it/assets/Linee-guida-CPDS-2022-27-04-2022.pdf</p>
Destinatari	Organi Accademici, PQ e NdV.
Link	- SUA-CdS - Area riservata sito – sezione AQ – Commissione paritetica docenti-studenti - https://www.unisg.it/assicurazione-qualita/commissione-paritetica/
AVA3	C.2 Monitoraggio del Sistema di AQ dell'Ateneo (C.2.1)

Presidio della Qualità

Linee Guida dei processi per l'AQ

Autori	PQ.
Periodicità	In relazione all'adempimento.
Contenuti	Indicazioni operative in merito ai singoli documenti o processi di AQ (Redazione relazioni, Analisi comparative, SUA-CdS, SMA, Rapporto di Riesame, Syllabus, Consultazioni, ecc.).
Destinatari	Organi di Governo e attori del Sistema di AQ, NdV, CPDS, GdR.
Link	Area riservata sito – sezione AQ – Presidio della Qualità https://www.unisg.it/assicurazione-qualita/presidio-qualita-ateneo/
AVA3	C.1 Autovalutazione, valutazione e riesame dei CdS, dei Dottorati di Ricerca e dei Dipartimenti con il supporto del Presidio della Qualità (C.1.3)

Relazioni del Presidio della qualità



Autori	PQ
Periodicità	Annuale
Contenuti	Contiene <ul style="list-style-type: none">- una valutazione dell'efficacia del processo di rilevazione dell'opinione degli studenti.- una sintesi delle attività di AQ svolte in Ateneo durante l'anno con riferimento ai Requisiti di accreditamento e una valutazione delle modalità di attuazione da parte dei diversi attori coinvolti.
Destinatari	Organi di Governo e Accademici, NdV, CPDS.
Link	Area riservata sito – sezione AQ – Presidio della Qualità https://www.unisg.it/assicurazione-qualita/presidio-qualita-ateneo/
AVA3	<ul style="list-style-type: none">- A.3 Sistema di monitoraggio delle politiche, delle strategie, dei processi e dei risultati (A.3.1 e A.3.2)- A.4 Riesame del funzionamento del Sistema di Governo e di AQ dell'Ateneo (A.4.1, A.4.2 e A.4.4)- C.1 Autovalutazione, valutazione e riesame dei CdS, dei Dottorati di Ricerca e dei Dipartimenti con il supporto del Presidio della Qualità (C.1.1)- C.2 Monitoraggio del Sistema di AQ dell'Ateneo (C.2.2)